



COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

COPIA

Deliberazione n. 31
del 31-05-2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza di Prima convocazione

OGGETTO:

Delibera ARERA n. 15/2022 - ART. 1, c. 683, L. 147/2013 e Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif: INDIVIDUAZIONE POSIZIONAMENTO ENTE NELLA MATRICE DEGLI SCHEMI REGOLATORI Art. 3 Allegato A "TQRIF" - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF) PER IL PERIODO 2022-2025.

L'anno **duemilaventidue**, addì **trentuno** del mese di **maggio**, alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'articolo 9 dello statuto comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

DRAGO CHIARA	Sindaca	Presente
GUERINI GIOVANNA	Consigliera	Presente
PEZZOLI DANIELE	Consigliere	Presente
BASILE FRANCESCO	Consigliere	Presente
CANSONE MAURIZIO	Consigliere	Presente
MACCARINI LARA EMANUELA	Consigliera	Presente
RAIMONDI MATTIA	Consigliere	Presente
ZAMBELLI CHIARA	Consigliera	Presente
DE FRANCESCHI RENATO	Consigliere	Presente
FENILI PAOLA	Consigliera	Assente
PEZZONI VALENTINA	Consigliera	Presente
FERRI MARTINA	Consigliera	Presente
PICENNI MARCO	Consigliere	Presente
CARDANI PAMELA	Consigliera	Assente
DALEFFE FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere	Presente
CARRARA ROBERT	Consigliere	Presente
DELCARRO MASSIMILIANO	Consigliere	Presente

TOTALE PRESENTI: 15

TOTALE ASSENTI: 2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott. STEFANO VALLI, il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa CHIARA DRAGO - SINDACA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'iniziale illustrazione dell'argomento in trattazione resa dalla Sindaca;

SENTITA la relazione resa dal dott. Calissi, esperto del settore rifiuti della società Servizi comunali S.p.a. presente in aula;

PREMESSO:

- che l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), sino al 2019 costituente componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC), destinata al finanziamento integrale dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC), ad eccezione della componente Tassa sui Rifiuti (TARI) e dell'inerente disciplina;
- che il successivo comma 702 della citata Legge 147/2013, con riguardo alla IUC ha previsto che: “*Resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*”, in materia di potestà regolamentare di carattere generale degli EELL nella disciplina delle proprie entrate, anche tributarie;
- che il Comune di Cologno al Serio con DCC 26 del 23.07.2014 e smi, adottata ex art 52 summenzionato, ha approvato il “Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuto (TARI)”;
- che la disciplina regolamentare è stata da ultimo aggiornata ed integrata con DCC n. 27 del 30.06.2021, riferitamente all'introduzione della c.d. “TARI puntuale”;

RICHIAMATI in primis, per quanto in trattazione:

- la legge n. 481/1995 e smi, in materia di: “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;
- il DPR 27 aprile 1999, n. 158: “*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e smi;
- la direttiva CEE n. 2008/98/CE relativa ai rifiuti, come modificata dalla direttiva n. 2018/851/UE;

EVIDENZIATO di seguito:

- che la legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205/2017) ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (Aeegsi) compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- che, in ragione dell'estensione del perimetro delle attribuzioni anzidetto, dal 1° gennaio 2018 Aeegsi ha trasformato la propria denominazione in ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente);
- che l'istituzione di ARERA ha risposto all'esigenza di individuare un'autorità a livello nazionale in grado di uniformare i criteri di determinazione delle tariffe del prelievo sui rifiuti, sia esso di natura patrimoniale, ossia corrispettiva, quanto di natura tributaria, a fronte della presenza, a livello nazionale, di modalità di erogazione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e di costi gestionali fortemente disomogenei;
- che, a fronte di tale criticità, nel contesto della Legge di bilancio 2018 (comma 527) il legislatore ha quindi attribuito ad ARERA la funzione di “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario (di seguito “MTR”) per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti”;

DATO ATTO in proposito:

- che con il citato comma 527 della L. 205/2017, “al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”, il legislatore ha assegnato all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/1995”;
- che, nello specifico, le principali funzioni espressamente attribuite ad ARERA consistono:
 - nella “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario (MTR) per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a

- copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”* (lett. f);
- nell’ *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento”* (lett. h);
- nella *“verifica della corretta redazione dei piani di ambito, esprimendo osservazioni e rilievi”*. (lett. i);

DATO altresì ATTO che, in attuazione delle previsioni legislative e delle funzioni attribuite, ARERA ha progressivamente adottato le seguenti deliberazioni:

- n. 226/2018/R/RIF del 05.04.2018, ad oggetto: *“Avvio di procedimento per l’adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”*;
- n. 242/2019/A del 18.06.2019, ad oggetto: *“Quadro strategico 2019-2021 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”*;
- n. 303/2019/R/RIF del 07.07.2019, ad oggetto: *“Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni n. 225/2018/R/RIF e n. 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi”*;
- n. 443/2019/R/Rif del 31.10.2019, ad oggetto: *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021”* ed inerente Allegato A *“Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR”* con la quale è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- n. 444/2019, recante *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”*;
- n. 363/2021/R/Rif del 03.08.2021, approvativa del *“Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) Per Il Secondo Periodo Regolatorio 2022-2025”*;
- N. 15/2022/R/Rif del 18.02.2022, ad oggetto: *“Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani”*;

EVIDENZIATO in primis, con riguardo alla **“REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO RSU”**, in quanto premessa per la successiva elaborazione del PEF 2022-2025:

- che con deliberazione n. 15/2022/R/Rif Arera ha adottato il *“Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)”*, prevedendo l’introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;
- che livello di qualità sarà quindi monitorato attraverso indicatori e standard generali, differenziati a seconda del livello qualitativo effettivo di partenza definito in base alle prestazioni previste nei Contratti di servizio e/o nelle Carte della qualità vigenti;
- che l’obiettivo è quello di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica;
- che i principali obblighi legati alla qualità contrattuale riguardano la gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio, dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;
- che le nuove regole riguarderanno anche le modalità e la periodicità di pagamento, la rateizzazione e il rimborso degli importi non dovuti, il ritiro dei rifiuti su chiamata o la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- che con riguardo alla “qualità tecnica”, saranno previsti obblighi e standard relativi alla continuità, alla regolarità e alla sicurezza del servizio;
- che, al fine di consentire l’entrata in vigore del nuovo sistema dal 1° gennaio 2023, come previsto da Arera, gli Enti territorialmente competenti sono già nel 2022 tenuti ad individuare uno dei quattro schemi regolatori previsti, da *“MINIMO”* AD *“AVANZATO”*, in ragione delle quattro possibili iterazioni tra qualità tecnica e contrattuale, in base al livello di servizio effettivo di partenza, prevedendo altresì i costi eventualmente connessi all’adeguamento agli obblighi all’interno del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025;

RITENUTO pertanto, quale provvedimento propedeutico all'elaborazione del PEF 2022-2025, di individuare nello SCHEMA 1 "LIVELLO QUALITATIVO MINIMO" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art. 3 dell'Allegato A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/rif;

EVIDENZIATO a seguire, con riguardo al **PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**:

- che la deliberazione n. 443/2019/R/Rif ha delineato le modalità e le tempistiche per la determinazione delle tariffe, in conformità ai criteri comunitari, ossia al principio "*chi inquina paga*", ab origine sancito dall'art. 14 della Direttiva n. 2008/98/CE;
- che l'art. 6 della deliberazione, disciplinante la procedura di approvazione del "PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI" (PEF), prevede che il piano deve essere sottoposto a "validazione" dell'Ente territorialmente competente o di un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti, rimettendo ad ARERA il compito di definitiva approvazione del PEF, a seguito delle determinazioni formalmente assunte dall'Ente territorialmente competente;
- che, con summenzionata delibera n. 363/2021, ARERA ha da ultimo approvato il nuovo METODO TARIFFARIO MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ovvero per il quadriennio 2022-2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF e ponendo il focus sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori;

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;

RILEVATO che il nuovo METODO MTR-2:

- muove dal mantenimento del riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regolando altresì le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;
- considera i costi fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, individuando criteri premiali per gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;

PRESO ATTO che per l'elaborazione del nuovo PEF pluriennale è necessario utilizzare il *tool* (applicativo) allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

RILEVATO che la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

DATO ATTO:

- che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche peculiarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;
- che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;
- che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita definito per il secondo periodo regolatorio, ai sensi dell'articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022 -2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente oltre il limite della variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:
 - *del tasso di inflazione programmata;*
 - *del miglioramento della produttività;*
 - *del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;*
 - *delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;*
- che il metodo MTR-2 consente di includere fra i parametri che portano a determinare il limite di crescita delle tariffe anche eventuali costi derivanti dall'applicazione delle nuove norme introdotte dalla riforma ambientale,

- operata dal D.Lgs. n. 116/2020;
- che l’elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall’articolo 27, del metodo MTR-2, che impongono l’applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, al fine dell’imputazione degli stessi al singolo PEF;

RICHIAMATI i chiarimenti applicativi già espressi da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, nella quale l’Autorità ha precisato le poste che devono essere oggetto di decurtazione, a valle, dal PEF (*entrate relative al contributo del MIUR, di cui all’art. 33-bis del D.L. n. 248/2007 / riscossioni derivanti dall’attività di contrasto all’evasione TARI / entrate derivanti da procedure sanzionatorie / eventuali partite stabilite dall’Ente territorialmente competente*);

CONSIDERATO, per quanto in trattazione:

- che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all’art. 6 del metodo MTR, è ora disciplinata dall’art. 7 del metodo MTR-2;
- che, nello specifico, l’art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021 “MTR-2” disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti prevedendo che il piano debba essere validato dall’Ente territorialmente, il quale deve assicurare nel procedimento di validazione adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti, e rimette ad ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l’Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

EVIDENZIATO in particolare:

- che dovranno essere trasmessi all’Autorità i documenti identificati nel Manuale “*Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2022-2025*” (agg. 12/04/2022);
- che ARERA, al fine dell’approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell’Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;
- che la medesima Autorità ha il potere di modificare il PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;
- che nelle more dell’approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti territorialmente Competenti;

DATO ATTO:

- che nel territorio in cui opera il Comune di Cologno al Serio non è presente/operante l’Ente di Governo dell’ambito, previsto ai sensi della D.L. 138/2011 e che, a normativa vigente, le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 sono pertanto esplicitate dal Comune medesimo;
- che il Comune di Cologno al Serio, titolare del servizio pubblico locale di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati, con DCC n. 65 del 10.12.2015 ha affidato in “*house providing*” la gestione del servizio di igiene urbana alla Società a capitale interamente pubblico Servizi Comunali SpA (Ente Gestore) per il decennio 01.01.2016-31.12.2025;

ESAMINATO il “PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER LE ANNUALITÀ 2022-2025”, redatto in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i. nonché in base alla deliberazione ARERA n. 363/2021 “MTR-2”, predisposto sulla base del “PEF grezzo” elaborato dai soggetti gestori di servizi interni al perimetro delineato dall’Autorità (Servizi Comunali Spa e Comune di Cologno al Serio), depositato agli atti consiliari, allegato quale parte integrante alla proposta di deliberazione ed articolato come di seguito:

1 PEF 2022-2025

PEF 2022-2025 – Allegato 1 a Determina 04.11.2021 n. 2/2021– DRIF ARERA
(vrs integrata con Del. ARERA 363/2021/R/RIF – MTR-2)

2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2022-2025

RELAZIONEdi accompagnamento al PEF 2022-2025– Allegato 2

3 DICHIARAZIONI DI VERIDICITÀ
DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ- Gestore (Allegato 3)
DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ- Ente T.C. (Allegato 4)

PRESO e DATO ATTO:

- che nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025 sono stati recepiti i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA;
- che il Piano finanziario espone i seguenti costi, al lordo delle detrazioni:

ANNUALITÀ	TOTALE PEF
2022	€ 1.039.524,00
2023	€ 1.067.828,00
2024	€ 1.083.649,00
2025	€ 1.089.616,00

- che i valori da utilizzare per il calcolo delle tariffe, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2020-DRI, risultano composti come di seguito:

ANNUALITÀ	2022	2023	2024	2025
PARTE VARIABILE €	628.977,00	634.834,00	636.324,00	636.324,00
PARTE FISSA €	404.998,00	427.445,00	441.776,00	447.743,00
TOTALE QUADRO TARIFFARIO €	1.033.975,00	1.062.279,00	1.078.100,00	1.084.068,00

TENUTO CONTO che il Piano finanziario risulta corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare:

- dalla RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- da ogni ulteriore elemento richiesto ai sensi della normativa vigente;
- dalle DICHIARAZIONI EX ALLEGATI 3 E 4 A MTR-2, rese ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti del soggetto gestore e dell'Ente, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

DATO inoltre ATTO che il PIANO FINANZIARIO è stato predisposto nel rispetto dell'articolo 1, comma 653 della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lettera b) della L. 208/2015, il quale prevede che il Comune, a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei FABBISOGNI STANDARD (D.P.C.M. del 29 dicembre 2016), tenuto conto delle "Linee guida interpretative" emanate dal MEF per l'anno 2022 in data 31.12.2021, concernenti l'applicazione del citato comma 653 e relativo utilizzo, in base alla Delibera ARERA n. 363/2021 e smi;

DATO ATTO che è stata effettuata con esito positivo la procedura di VALIDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO ex art. 7.4 della deliberazione n. 363/2021 e smi, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del documento, come da RELAZIONE DI VALIDAZIONE redatta in data 19.05.2022 a cura del Dr. Fabio Montevecchio, Dottore commercialista e Revisore contabile con studio in Dalmine, soggetto esterno affidatario del servizio dotato dei necessari requisiti di professionalità e terzietà, acquisita al prot. Ente n. 8736 in data 20.05.2022 e depositata agli atti consiliari;

NEL GIUDIZIO di compiuta ed esaustiva formulazione del PIANO FINANZIARIO 2022-2025, per completezza di contenuti, per rispondenza alla normativa vigente (Art. 1, comma 683 della L. 147/2013 – Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif e smi) ed avvenuta validazione con esito positivo del documento;

RITENUTO pertanto di approvare il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATODI GESTIONE DEI RIFIUTI PER LE ANNUALITÀ 2022-2025, come da documento ALLEGATO A] alla presente deliberazione quale parte integrante ed inscindibile

VISTI:

- l'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, in base al quale: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, che prevede che gli EELL deliberino le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente, testualmente dispone: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, [...] nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

RICHIAMATI, nello specifico ed a valere per il presente esercizio:

- l'art. 3 c. 5-quinquies del D.L. 30.12.2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. n. 15/2022), in base al quale, testualmente: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*;
- l'art. 43, c. 11 del D.L. 17.05.2022, n. 50 che, integrando il testo del suddetto articolo 3, c. 5-quinquies, ha da ultimo previsto: *«Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione [...]»*;
- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies del D.L. n. 228 del 30.12.2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 15/2022, che ha prorogato al 31.05.2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli EELL;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili di Area competenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n.267/2000, così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b), DL 174/2012 conv. in L. 213/2012, come da nota inserita nella presente deliberazione;

AI SENSI dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs 267/2000 e smi, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione del presente atto, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;

ESAURITI gli interventi, come da verbale di seduta;

DATO ATTO che gli interventi effettuati dai Consiglieri nel corso della seduta sono integralmente disponibili in versione streaming, raggiungibile dall'apposito link presente sul sito web istituzionale, gli stessi sono, altresì, riportati nei verbali trascritti a cura di Ditta specializzata, che si provvede a depositare agli atti;

CON n. 11 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Picenni, Daleffe, Carrara, Delcarro) espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1] DI RICHIAMARE la premessa, in ogni sua motivazione, elemento informatore, atto prodromico e normativa di riferimento, quale parte integrante ed inscindibile della presente deliberazione;
- 2] DI INDIVIDUARE nello SCHEMA 1 “LIVELLO QUALITATIVO MINIMO” il posizionamento dell’Ente nella matrice degli schemi regolatori previsti dall’art. 3 dell’Allegato A “TQRIF” della Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif, dando contestualmente atto che, come previsto nel provvedimento dell’Autorità, il nuovo sistema entrerà in vigore dal 1° gennaio 2023;
- 3] DI APPROVARE, ai sensi dell’art.1, comma 683 della L. 147/2013 e s.m.i, nonché della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif/e s.m.i, il “PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER LE ANNUALITÀ 2022-2025” (PEF 2022-2025), come da documento ALLEGATO A] alla presente deliberazione quale parte integrante ed inscindibile della stessa, articolato come di seguito:

1 PEF 2022-2025
PEF 2022-2025 – Allegato 1 a Determina 04.11.2021 n. 2/2021– DRIF ARERA (vrs integrata con Del. ARERA 363/2021/R/RIF – MTR-2)
2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2022-2025
RELAZIONEdi accompagnamento al PEF 2022-2025 – Allegato 2
3 DICHIARAZIONI DI VERIDICITÀ
DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ- Gestore (Allegato 3)
DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ- Ente T.C. (Allegato 4)

- 4] DI DARE ATTO che il PIANO FINANZIARIO costituisce atto prodromico e presupposto per l’approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI per l’esercizio 2022, di cui all’art. 1, commi 639 e seguenti della L. 147/2013 e s.m.i.;
- 5] DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione e relativi allegati, ad ARERA, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021 “MTR-2”, secondo le modalità procedurali ivi previste e la documentazione individuata dal Manuale dell’Autorità ad hoc (agg. 12.04.2022);
- 6] DI DICHIARARE, con n. 11 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Picenni, Daleffe, Carrara, Delcarro), espressi nelle forme di legge dai 15 consiglieri presenti, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, autorizzando la pubblicazione della stessa anche prima del deposito delle trascrizioni del dibattito consiliare, ai fini degli adempimenti procedurali di cui ai precedenti punti 4] e 5] e dell’approvazione delle tariffe TARI 2022, di cui al successivo punto all’O.d.g. della presente seduta consiliare.

Allegati:

- Pareri di regolarità tecnica e contabile (art. 49-comma 1, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)
- Piano Economico Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti – annualità 2022-2025.

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO
Provincia di Bergamo

AREA

PARERI di cui all'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 – e art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni

OGGETTO: Delibera ARERA n. 15/2022 - ART. 1, c. 683, L. 147/2013 e Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif: INDIVIDUAZIONE POSIZIONAMENTO ENTE NELLA MATRICE DEGLI SCHEMI REGOLATORI Art. 3 Allegato A "TQRIF" - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF) PER IL PERIODO 2022-2025.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile dell'AREA , ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Data: 20-05-2022

Il Responsabile dell'Area
arch. ALESSANDRO DAGAI

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO
Provincia di Bergamo

PARERI di cui all'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 – e art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni

OGGETTO: Delibera ARERA n. 15/2022 - ART. 1, c. 683, L. 147/2013 e Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif: INDIVIDUAZIONE POSIZIONAMENTO ENTE NELLA MATRICE DEGLI SCHEMI REGOLATORI Art. 3 Allegato A "TQRIF" - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF) PER IL PERIODO 2022-2025.

AREA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile dell'AREA , ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Data: 20-05-2022

Il Responsabile dell'Area
F.to arch. ALESSANDRO DAGAI

COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo

PARERI di cui all'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 – e art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni

OGGETTO: Delibera ARERA n. 15/2022 - ART. 1, c. 683, L. 147/2013 e Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif: INDIVIDUAZIONE POSIZIONAMENTO ENTE NELLA MATRICE DEGLI SCHEMI REGOLATORI Art. 3 Allegato A "TQRIF" - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF) PER IL PERIODO 2022-2025.

AREA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile dell'AREA , ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 5 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto

Data: 20-05-2022



Il Responsabile dell'Area
F.to CHIARA LALUMERA

AREA FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 6 Regolamento per la disciplina dei controlli interni, esprime parere

Favorevole

in ordine alla regolarità contabile della spesa prevista dalla proposta di deliberazione di cui all'oggetto in quanto la proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Data: 20-05-2022



Il Responsabile dell'Area
F.to CHIARA LALUMERA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to dott.ssa CHIARA DRAGO

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. STEFANO VALLI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il SEGRETARIO COMUNALE, su conforme dichiarazione del Messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo on line di questo Comune, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, 06-06-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. STEFANO VALLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il SEGRETARIO COMUNALE che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 31-05-2022 con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti (art. 134 comma 4 Tuel).

Dalla Residenza comunale, 06-06-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
L.S. F.to dott. STEFANO VALLI



Comune di Cologno al Serio

(Provincia di Bergamo)



**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI
ANNUALITÀ 2022-2025**

(MTR-2 Deliberazione ARERA n. 363/2021/R e smi)

Allegato A] a DCC di approvazione del PEF 2022-2025

Il Segretario Generale

-Stefano Valli-

Il Responsabile dell'Area Economico-
Finanziaria

-Chiara Lalumera-

Atto firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21, secondo comma,
del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

INDICE

1 PEF 2022-2025	
PEF 2022-2025 – Allegato 1 a Determina 04.11.2021 n. 2/2021 – DRIF ARERA (vrs integrata con Del. ARERA 363/2021/R/RIF – MTR-2)	pag 1-3
2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2022-2025	
RELAZIONE di accompagnamento al PEF 2022-2025 – Allegato 2	pag. 1-16
3 DICHIARAZIONI DI VERIDICITÀ	
DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ - Gestore (Allegato 3)	pag. 1
DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ – Ente T.C. (Allegato 4)	pag. 2



Comune di Cologno al Serio

(Provincia di Bergamo)



PEF ANNUALITÀ 2022-2025

(Allegato 1 a MTR-2 — Deliberazione ARERA n. 363/2021/R e smi)

PEF 2022 - 2025	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: COLOGNO AL SERIO			Ambito tariffario: COLOGNO AL SERIO			Ambito tariffario: COLOGNO AL SERIO			Ambito tariffario: COLOGNO AL SERIO		
descrizione voce	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	66.290	-	66.290	66.224	-	66.224	66.224	-	66.224	66.224	-	66.224
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	27.862	-	27.862	27.834	-	27.834	27.834	-	27.834	27.834	-	27.834
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	179.600	-	179.600	179.420	-	179.420	179.420	-	179.420	179.420	-	179.420
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	345.276	-	345.276	344.916	-	344.916	344.916	-	344.916	344.916	-	344.916
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO EXP 116,TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ EXP TV	-	-	-	16.421	-	16.421	16.421	-	16.421	16.421	-	16.421
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI EXP TV	-	9.760	9.760	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	23.061	-	23.061	23.038	-	23.038	23.038	-	23.038	23.038	-	23.038
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	13.837	-	13.837	13.823	-	13.823	13.823	-	13.823	13.823	-	13.823
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di complianceAR SC	82.175	-	82.175	82.093	-	82.093	82.093	-	82.093	82.093	-	82.093
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR SC	54.235	-	54.235	54.181	-	54.181	54.181	-	54.181	54.181	-	54.181
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot TV	-	-	1.251	-	-	1.491	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	69.512	69.512	-	69.512	69.512	-	69.512	69.512	-	69.512	69.512
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	550.956	78.021	628.977	566.812	68.022	634.834	566.812	69.512	636.324	566.812	69.512	636.324
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	58.277	-	58.277	58.218	-	58.218	58.218	-	58.218	58.218	-	58.218
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	44.304	12.977	57.280	44.259	13.563	57.823	44.259	13.563	57.823	44.259	13.563	57.823
Costi generali di gestione CGG	78.408	15.853	94.261	78.330	17.188	95.518	78.330	17.188	95.518	78.330	17.188	95.518
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO AL	256	-	256	255	-	255	255	-	255	255	-	255
Costi comuni CC	122.968	28.830	151.797	122.845	30.752	153.596	122.845	30.752	153.596	122.845	30.752	153.596
Ammortamenti Amm	37.511	-	37.511	42.638	617	43.255	55.086	617	55.703	60.045	617	60.663
Accantonamenti Acc	-	123.470	123.470	-	122.014	122.014	-	115.014	115.014	-	115.014	115.014
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	123.470	123.470	-	122.014	122.014	-	115.014	115.014	-	115.014	115.014
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	29.735	-	29.735	31.198	1.785	32.983	36.056	1.740	37.796	37.108	1.695	38.804
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R LIC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK proprietari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

PEF 2022 - 2025	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: COLOGNO AL SERIO			Ambito tariffario: COLOGNO AL SERIO			Ambito tariffario: COLOGNO AL SERIO			Ambito tariffario: COLOGNO AL SERIO		
Costi d'uso del capitale CK	67.246	123.470	190.716	73.835	124.417	198.252	91.142	117.372	208.513	97.154	117.327	214.480
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <i>CO EXP 116,TF</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <i>CQ EXP TF</i>	-	-	-	12.050	-	12.050	12.050	-	12.050	12.050	-	12.050
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI EXP TF</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC TF</i>	-	- 5.190	- 5.190	-	- 4.069	- 4.069	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		14.947	14.947		14.947	14.947		14.947	14.947		14.947	14.947
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-	-	-	-	-	-	-	-	-
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	248.490	162.057	410.547	266.948	166.046	432.994	284.255	163.070	447.325	290.267	163.025	453.292
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	814.446	241.578	1.056.024	848.760	235.567	1.084.328	887.780	241.082	1.128.862	942.208	241.037	1.183.245
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	799.446	240.078	1.039.524	833.760	234.068	1.067.828	851.067	232.582	1.083.649	857.079	232.537	1.089.616

PEF 2022 - 2025	2022		2023		2024		2025	
	Ambito tariffario: COLOGNO AL SERIO		Ambito tariffario: COLOGNO AL SERIO		Ambito tariffario: COLOGNO AL SERIO		Ambito tariffario: COLOGNO AL SERIO	

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %		90%		90%		90%		90%
q a-2 ton		4.134,78		4.134,78		4.134,78		4.134,78
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg		24,51		24,63		25,14		25,83
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)		21,44		21,44		21,44		21,44

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y 1		-0,10		-0,10		-0,10		-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y 2		-0,08		-0,08		-0,08		-0,08
Totale y		-0,18		-0,18		-0,18		-0,18
Coefficiente di gradualità (1+ y)		0,83		0,83		0,83		0,83

Verifica del limite di crescita

r ^{PI} a		1,7%		1,7%		1,7%		1,7%
coefficiente di recupero di produttività X a		0,20%		0,20%		0,20%		0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL a		1,00%		2,00%		0,00%		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C 116		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ		2,50%		3,50%		1,50%		1,50%
(1+ρ)		1,0250		1,0350		1,0150		1,0150
ΣT a		1.039.524		1.067.828		1.083.649		1.089.616
ΣTV a-1		646.584		628.977		634.834		636.324
ΣTF a-1		371.888		410.547		432.994		447.325
ΣT a-1		1.018.472		1.039.524		1.067.828		1.083.649
ΣT a / ΣT a-1		1,0207		1,0272		1,0148		1,0055

ΣT max (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)		1.039.524		1.067.828		1.083.649		1.089.616
delta (ΣT a - ΣT max)		-		-		-		-

TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	550.956	78.021	628.977	566.812	68.022	634.834	566.812	69.512	636.324	566.812	69.512	636.324
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	248.490	162.057	410.547	266.948	166.046	432.994	284.255	163.070	447.325	290.267	163.025	453.292
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	799.446	240.078	1.039.524	833.760	234.067	1.067.828	851.067	232.582	1.083.649	857.079	232.537	1.089.616

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			5.549			5.549			5.549			5.549

ΣTV a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			628.977			634.834			636.324			636.324
ΣTF a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			404.998			427.445			441.776			447.743
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.033.975			1.062.279			1.078.100			1.084.067



Comune di Cologno al Serio
(Provincia di Bergamo)



**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL PEF
DEL SERVIZIO INTEGRATO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI
ANNUALITÀ 2022-2025**

(Allegato 2 a MTR-2 - Deliberazione ARERA n. 363/2021/R e smi)

INDICE DELLA RELAZIONE

1	PREMESSA	2
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario.....	2
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	2
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	2
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	2
2	RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
2.2.1	Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione.....	4
2.2.2	Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione e delle aree mercatali.....	4
2.2.3	Raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni urbane recuperabili	5
2.2.4	Recupero e smaltimento rifiuti urbani differenziati e indifferenziati.....	5
2.2.5	Gestione tariffe e rapporto con gli utenti	6
2.2.6	Attività esterne.....	6
2.2.7	Cessazioni/acquisizioni.....	6
2.2.8	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	7
2.2.9	Dati tecnici e di qualità.....	7
2.2.10	Fonti di finanziamento	7
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO	8
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	8
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	8
3.1.2	Dati tecnici e di qualità.....	8
3.1.3	Fonti di finanziamento	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	9
3.2.1	Dati di conto economico	9
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	10
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	10
3.2.4	Investimenti	10
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	11
4	ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE	11
5	VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE	12
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	12
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	13
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	13
5.1.3	Coefficiente C116.....	13
5.2	Costi operativi incentivanti di gestione associata a specifiche finalità.....	13
5.2.1	Componente previsionale CQ.....	13
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	13
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing	14
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	14
5.4.2	Determinazione del fattore ω	14
5.5	Conguagli.....	14
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	14
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	14
5.8	Rimodulazione dei conguagli	15
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	15
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	15
5.11	Ulteriori detrazioni.....	15
6	RIEPILOGO PEF E QUADRO TARIFFARIO.....	15
7	DEFINIZIONE SCHEMA REGOLATORIO TQRIF	16

1 PREMESSA

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario oggetto della presente relazione è il territorio del comune di Cologno al Serio ove è applicata la TARI tributo con misurazione della parte relativa al rifiuto secco residuo tramite sistema RFID.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

I soggetti gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1 sono:

- Servizi Comunali S.p.a., c.f. e p. IVA: 02546290160 con sede in Sarnico (BG) via Suardo 14/A, @pec: protocollo@pec.servizicomunali.it
- Comune di Colgono al Serio, c.f. 00281170167 e p.IVA: 00281170167 con sede in Cologno al Serio (BG) via Rocca 2/A, @pec: comune.colognoalserio@postecert.it

Soggetto preposto all'attività di validazione: Dott. Fabio Montevecchio – Dottore Commercialista e Revisore Contabile di Enti Locali, c.f. MNTFBA66M25A794J P. IVA 02387040161 - 24044 – Dalmine (BG) - Via Giacomo Puccini 16 - Tel 035 373125 - Telefax 035 0401248.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La gestione CER 200108 avviene in un impianto di trattamento integrato aerobico e anaerobico.

La gestione CER 200301 avviene in un impianto con recupero energetico.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

- il PEF relativo ai singoli servizi svolti da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- le relazioni di accompagnamento redatte per le parti di competenza secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

□□□□□

2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Nell'ambito tariffario sopra descritto operano i seguenti gestori:

1. **Servizi Comunali Spa**, società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali, opera secondo il modello organizzativo *dell'in-house providing* tramite affidamento di servizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 16/12/2015 (scadenza in data 31/12/2025) effettua i seguenti servizi:
 - Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione
 - Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani differenziati
 - Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati
 - Trasporto e conferimento dei rifiuti presso centri di destino
 - Gestione del centro di raccolta comunale
 - Trattamento e recupero
 - Trattamento e smaltimento
 - Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti:
 - ✓ attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento
 - ✓ gestione del rapporto con gli utenti mediante sportelli dedicati: presso la sede dell'Ente Locale a cadenza settimanale, tramite call-center (numero verde), tramite sportello virtuale
 - ✓ gestione della banca dati degli utenti e delle utenze
 - ✓ effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale
 - ✓ implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani

2. **Comune di Cologno al Serio** effettua i seguenti servizi:
 - Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti:
 - ✓ gestione crediti (tributo di competenza comunale)
 - Costi Generali di Gestione
 - ✓ attività di controllo e direzione
 - ✓ attività di coordinamento del servizio interno

Riepilogo gestioni e frequenze dei servizi di Servizi Comunali Spa:

	Raccolta											
	Raccolta Domiciliare								Raccolta stradale			
LEGENDA	Imballaggi in Plastica	Imballaggi in Carta e Cartone	Vetro (Multimateriale con Metalli)	Metalli	Organico	secco Residuo	Ingombrante	Vegetale	Secco Residuo Puntuale	Cimiteriali	Pile esauste e farmaci scaduti	Contentori stradali
S = settimanale + = servizio con integrazione estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata												
Cologno al Serio	Q	Q	Q		S+				S	R	X	

	Trasporto	Gestione centro di raccolta		Spazzamento e pulizia delle strade			Gestione TARI				Altri Servizi			Smaltimento/Trattamento/Recupero
		Gestione Centro Raccolta Comunale	Servizio Ecoveicolo	Pulizia meccanizzata del territorio	Pulizia manuale del territorio	Pulizia dei mercati	Gestione Amministrativa TARI	Sportello fisico presso l'Ente Chiusduno	Sportello fisico presso la sede di Numero Verde TARI	Portale on line	Numero Verde Operativo	App Rumentologo	MUD/scheda Provincia	
LEGENDA S = settimanale + = servizio con integrazione estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata														
Cologno al Serio	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Servizi Comunali Spa non è sottoposta a procedure di crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

In relazione alla gestione del comune di Cologno al Serio non sono pendenti ricorsi (per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo), né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

Il comune di Cologno al Serio non è in situazione di squilibrio strutturale.

Il livello qualitativo/quantitativo del servizio risulta adeguato sotto il profilo dell'offerta dei servizi resi al cittadino e della loro frequenza non emergendo particolari elementi di criticità in ordine alla domanda di nuovi servizi.

Inoltre, la Società Servizi Comunali s.p.a:

- provvede alla stipula di contratti con centri di destino per il trattamento, recupero dei rifiuti e smaltimento degli stessi.
- gestisce le segnalazioni e i reclami inerenti ai servizi forniti anche tramite numero verde e fornisce tutte le ulteriori informazioni sempre nell'ottica della soddisfazione dell'utenza.

2.2.1 Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione.

pulizia meccanizzata

2.2.2 Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione e delle aree mercatali.

pulizia meccanizzata

Lo spazzamento delle strade consiste nella pulizia meccanizzata assistita della sede stradale, dei marciapiedi, delle aree pedonali, sottopassi, piste ciclabili, gallerie ad uso pubblico pavimentate in asfalto, pietra, cemento o altro materiale che consenta la pulizia meccanizzata. Le spazzatrici meccaniche saranno di tipo "aspirante" e saranno precedute dall'operatore a terra che con idonee attrezzature (anche con soffiatore a motore) garantirà la pulizia di finitura, anche di quelle zone prossime alla sede stradale che non possono essere raggiunte dalla "macchina".

Le spazzatrici stradali impiegate avranno propulsore a carburante secondo le direttive e norme europee tipo "EURO 6" o superiori.

Le spazzatrici saranno dotate di controllo satellitare con registrazione dei percorsi in ambiente WEB consultabile dal responsabile del servizio Comunale.

2.2.3 Raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni urbane recuperabili

Il calendario delle raccolte domiciliari è reso disponibile dalla Società in formato cartaceo, sul proprio sito istituzionale (www.servizicomunali.it) e attraverso l'applicazione *Il Rumentologo* (app e online site www.rumentologo.it) che guida l'utente ad un corretto utilizzo del servizio, con l'indicazione anche degli orari di apertura centro di raccolta e al corretto conferimento del rifiuto.

Sono programmate le seguenti raccolte domiciliari PORTA a PORTA:

Raccolta differenziata UtENZE domestiche e non domestiche		
Rifiuti	Modalità di raccolta	Frequenza (giorni lavorativi)
Carta, Cartone	Domiciliare	1 giorni su 7
Rifiuti organici	Domiciliare	1 giorni su 14 2 giorni su 7 estivo
Imballaggio Vetro / Metallo	Domiciliare	1 giorni su 14
Imballaggio plastica	Domiciliare	1 giorni su 14

Raccolta rifiuti residui indifferenziati UtENZE domestiche e non domestiche		
Rifiuti	Modalità di raccolta	Frequenza (giorni lavorativi)
Secco Residuo	Domiciliare	1 giorni su 7

Qualora nello svolgimento dei servizi domiciliari l'operatore incaricato dalla Società riscontri nei contenitori/sacchi, rifiuti non corrispondenti alle specifiche del servizio, appone idoneo avviso che motivi il mancato ritiro.

Il personale addetto al Centro di Raccolta controlla la natura, la quantità, la provenienza dei materiali conferiti dall'utenza, fornisce assistenza all'utenza nella fase di conferimento.

Il Centro di Raccolta Comunale è attivo per la cittadinanza con i seguenti orari:

ORARIO INVERNALE

(1 Ottobre - 31 Marzo)

	Mattina	Pomeriggio
Lunedì		14:00 17:00
Martedì		
Mercoledì		14:00 17:00
Giovedì		
Venerdì		14:00 17:00
Sabato	09:00 12:00	14:00 17:30
Domenica		

ORARIO ESTIVO

(1 Aprile - 30 Settembre)

	Mattina	Pomeriggio
Lunedì		14:30 18:00
Martedì		
Mercoledì		14:30 18:00
Giovedì		
Venerdì		14:30 18:00
Sabato	09:00 12:00	14:00 18:00
Domenica		

2.2.4 Recupero e smaltimento rifiuti urbani differenziati e indifferenziati

La Società esegue il trasporto e il conferimento di tutto il materiale conferito presso il Centro di Raccolta e raccolto nel corso dei servizi eseguiti sul territorio all'impianto di destino debitamente autorizzato secondo normativa vigente. Si evidenzia che i rifiuti indifferenziati (rifiuto secco non riciclabile) sono conferiti al termovalorizzatore di Dalmine gestito da REA Dalmine spa. Rimangono di

competenza economica totale dell'Ente, in base all'affidamento di servizio sottoscritto dalle parti, sia il costo degli smaltimenti che il ricavo derivante dalla commercializzazione delle materie differenziate.

2.2.5 *Gestione tariffe e rapporto con gli utenti*

Il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti viene svolto dall'Ente coadiuvato dal Gestore. Il Comune utilizza le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI la titolarità del tributo è in carico al Comune.

Sono definibili gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti l'insieme delle seguenti attività:

- censimento e classificazione delle utenze domestiche e non domestiche fruitrici del servizio, effettuato a mezzo di autodenuncia del contribuente o mediante accertamento d'ufficio;
- liquidazione, postalizzazione, stampa e recapito dei documenti di riscossione, ivi compreso i modelli F24 precompilati per il versamento del tributo TARI da riscuotere annualmente;
- verifica e rendicontazione dei versamenti effettuati dai contribuenti;
- verifica, di accertamento e di contrasto all'evasione e/o elusione del tributo, comprensiva dell'adozione dei provvedimenti di accertamento/o propedeutici alla fase di riscossione coattiva;
- riscossione coattiva esercitata dal Comune stesso ovvero tramite il Concessionario per la riscossione coattiva;
- rapporti con gli utenti, anche in contraddittorio, per quanto riguarda tutte le attività inerenti alla gestione della TARI.

Il Gestore effettua le attività di gestione dello sportello TARI fisico e del back-office di gestione della banca dati, emissione degli avvisi di pagamento per ogni utente.

Il Gestore ha messo a disposizione dell'utente:

- uno sportello on line;
- una app che guida l'utenza nel conferimento e da informazioni in merito al calendario della raccolta differenziata;
- un numero verde attivo per le segnalazioni dei disservizi sul territorio;
- un numero verde attivo per le segnalazioni relativi alla gestione amministrativa della TARI.

Nel piano finanziario l'Ente indica:

- quota parte FCDE anno 2020 competenza TARI al di sotto dei limiti previsti da MTR
- costi del personale comunale adibiti alla gestione delle tariffe (ufficio tributi e ragioneria)
- costi del personale comunale adibiti alla gestione ambiente ma non direttamente impiegata nel servizio (ufficio tecnico e ambiente)

2.2.6 *Attività esterne*

SERVIZI COMUNALI Spa non svolge alcun servizio esterno al perimetro di riferimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

2.2.7 *Cessazioni/acquisizioni*

Dall'anno 2019 non sono intervenute cessazione o acquisizione di servizi forniti o attività gestite dalla Società per conto del comune.

2.2.8 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non sono previste variazioni di perimetro (PG), né variazioni delle attività effettuate dal gestore o processi di aggregazione delle gestioni fatta eccezione delle normali dinamiche connessa alla variazione della popolazione residente, delle attività economiche e delle scelte urbanistiche.

2.2.9 Dati tecnici e di qualità

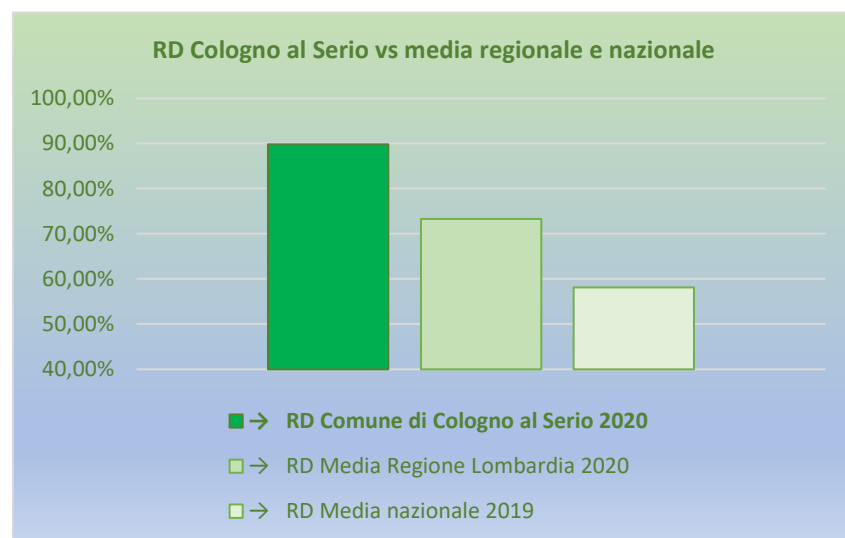
Non sono attese variazioni delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni significative delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU.

Il Comune di Cologno al Serio ha conseguito i seguenti **livelli di RD**:

✓ Anno 2020	89,82%
✓ Anno 2019	86,57%
✓ Anno 2018	71,81%
✓ Anno 2017	73,56%
✓ Anno 2016	57,11%

La **percentuale di raccolta differenziata al 31/12/2020** è stata pari a **89,82%**, dato risultante dall'Osservatorio Provinciale, ponendo il Comune in oggetto sopra la media nazionale e la media regionale, per l'anno 2020 come risultante dal Rapporto rifiuti urbani 2020 Ispra.

→ RD Comune di Cologno al Serio 2020	89,82%
→ RD Media Regione Lombardia 2020	73,30%
→ RD Media nazionale 2019	61,30%



2.2.10 Fonti di finanziamento

Per sostenere i costi relativi al servizio rifiuti, SERVIZI COMUNALI S.p.A utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate inerenti al servizio gestito, che derivano dalle fatture emesse ai Comuni affidatari dei Servizi di igiene ambientale, o tramite il ricorso al mercato finanziario.

Per questa ragione SERVIZI COMUNALI S.p.A non si avvale di fonti di finanziamento e/o di fondi di garanzia forniti da soggetti terzi e/o dai Comuni soci in virtù dell'autosufficienza finanziaria derivante dalla gestione ordinaria.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

Per gli anni 2022-2025 i gestori sono chiamati a svolgere i servizi così come stabiliti nell'affidamento di servizio e non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Per gli anni 2022-2025 i gestori sono chiamati a svolgere i servizi così come stabiliti nell'affidamento di servizio e non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio di gestione ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Il gestore Servizi Comunali Spa garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Il gestore comune di Cologno al Serio ha indicato spese per il miglioramento del Centro di raccolta comunale.

Il livello di raccolta differenziata è pari al 89,82% per l'anno 2020 così come indicato dall'Osservatorio Rifiuti della provincia di Bergamo.

La gestione attuale e l'impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si può tradurre, nel mantenimento, o incremento, se possibile, del livello di percentuale di raccolta differenziata raggiunto nell'anno 2020. Per il quadriennio tale percentuale è mantenuta costante.

Per l'anno 2023 e per le annualità successive si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti dell'attivazione dei servizi minimi di natura previsionale (CO_{EXP}) per la compliance alla qualità regolata in attesa che l'ETC definisca il quadro regolatorio definitivo con eventuali ulteriori costi successivi.

L'ETC ha azzerato il valore espresso dal Gestore Servizi Comunali Spa per l'anno 2022, in accordo con lo stesso, a seguito della pubblicazione della Deliberazione 15/2022/R/RIF, ampliando alle annualità successive l'indicazione della somma trattandosi di valori legati a servizi che saranno attivi per tutte le annualità.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO_{EXP}^{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

3.1.3 *Fonti di finanziamento*

Per sostenere i costi relativi al servizio rifiuti, il gestore Servizi Comunali Spa utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate inerenti al servizio gestito, che derivano dalle fatture emesse ai Comuni affidatari dei Servizi di igiene ambientale. Il gestore Servizi Comunali Spa non si avvale di fonti di finanziamento e/o di fondi di garanzia forniti da soggetti terzi e/o dai Comuni soci in virtù dell'autosufficienza finanziaria derivante dalla gestione ordinaria.

Per la copertura dei propri costi il gestore comune di Cologno al Serio utilizza le entrate derivanti dalla TARI.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità.

3.2.1 Dati di conto economico

Per la redazione del PEF relativo al periodo regolato il gestore Servizi Comunali Spa ha utilizzato la seguente documentazione contabile: Conto Economico 2020 (reperibile sul sito istituzionale della società). Tale valorizzazione è stata utilizzata anche per le annualità successive al 2022. Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuto nell'anno a-2 (2020). I costi sostenuti direttamente attribuibili ai singoli comuni, quali quelli di smaltimento e recupero delle frazioni valorizzabili, sono stati imputati direttamente al PEF del singolo Comune. La ripartizione tra costi CTS e CTR è determinata sulla base della percentuale di raccolta differenziata definita da ISPRA 2019 (al momento della definizione dei driver da parte del Gestore non erano ancora disponibili i dati relativi alla percentuale di raccolta differenziata ISPRA o Osservatorio Provinciale).

I costi sostenuti non attribuibili direttamente ai singoli comuni, sono stati ripartiti dal Gestore Servizi Comunali Spa, tra i servizi attivi dei vari Comuni gestiti in proporzione al fatturato dei singoli servizi attivi di competenza dell'anno 2020.

I valori presenti nel Conto Economico 2020 sono stati rettificati in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 delle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2:

oneri straordinari	
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	1.584
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	6.952
spese di rappresentanza	29.640

La componente COAL è stata rettificata dai contributi delle annualità precedenti a-2.

Di seguito viene riportata l'illustrazione in forma tabellare dei driver impiegati per l'imputazione dei costi al servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte del Gestore servizi Comunali Spa.

		COLOGNO AL SERIO		COSTI GENERALI						
	_SERVIZI PERIMETRO (anno 2020)	COSTO	% driver	B6	B7	B8	B9	B11	B14	totale
CSL	Spazzamento e lavaggio strade	58.102,13	2,02%	8.816,45	14.954,27	608,04	32.464,87	-	1.258,50	58.102,13
CRT	Raccolta e trasporto indifferenziata	66.091,76	3,30%	12.783,80	3.332,66	881,66	47.073,90	-	2.019,74	66.091,76
CRD	Raccolta e trasporto differenziata	359.197,79	3,68%	48.446,27	121.009,02	3.341,17	178.394,10	203,42	7.803,81	359.197,79
CARC	Attività di gestione tariffe all'utenza e rapporto con l'utenza	44.170,99	10,83%	443,24	19.179,26	-	23.326,47	-	1.222,02	44.170,99
CTR	Trattamento e recupero rifiuti urbani	179.062,32	2,78%	-	179.062,32	-	-	-	-	179.062,32
CTS	Trattamento e smaltimento rifiuti urbani	27.778,76	1,52%	-	27.778,76	-	-	-	-	27.778,76
CGG	Costi generali di gestione GENERALI	78.173,75	3,13%	1.044,51	28.242,69	245,56	46.360,85	-	2.280,14	78.173,75
COAL	COAL rettificato in CE 2020	254,90	3,13%	-	-	-	-	-	254,90	254,90

Per la redazione del PEF relativo al periodo regolato il gestore Comune di Cologno al Serio ha utilizzato la seguente documentazione contabile: Conto Consuntivo 2020 e Conto Consuntivo 2021.

Per il gestore Comune di Cologno al Serio sono inseriti nel Piano finanziario per l'anno 2022 e per i successivi facenti parte del quadro regolatorio MTR2 i seguenti costi:

- Costi relativi alla **gestione del settore tributi** tramite personale interno (personale ufficio tributi: n. 4 risorse interne in carico all'ufficio ragioneria e tributi: ripartite rispettivamente al 4%-5%-10%-10% - ripartizione valida sia per i dati del 2020 che del 2021) e residui costi per il mantenimento dello sportello al cittadino presso il municipio comunale.
- Costi **generali di gestione** del servizio (n. 2 risorse interne in carico all'ufficio tecnico, ripartite rispettivamente al 10% e 35% - ripartizione valida sia per i dati del 2020 che del 2021)
- **IVA indetraibile** totalmente derivante dalla fatturazione del servizio da parte dei fornitori

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determina 2/DRIF/2021. I valori indicati risultano da contabili del gestore Servizi Comunali Spa.

I gestori dichiarano che relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia, non sono ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti ma effettuati avvalendosi di asset e risorse di tale servizio.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica e quelli indicati dal gestore Comune di Cologno al Serio relativi ai costi di progettazione per il miglioramento del centro di raccolta comunale.

Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità.

3.2.4 Investimenti

Il Gestore Servizi Comunali Spa, per una migliore rappresentazione all'interno del quadro regolatorio 2022-2025, relativamente alla annualità 2023 ha considerato i cespiti così come rappresentati a libro cespiti aggiornato al 15/10/2021. Per le annualità 2024 e 2025 il Gestore Servizi Comunali Spa ha considerato acquisizioni di beni integranti la flotta aziendale e le proprietà inerenti i servizi di igiene urbana in essere per un totale:

SERVIZIO	ANNO DI ACQUISTO 2022	ANNO DI ACQUISTO 2023
RACCOLTA	3.022.800 €	2.014.200 €
SPAZZAMENTO	424.300 €	174.300 €

Nell'ottica delle scelte di pianificazione per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale e di incremento della capacità impiantistica e dell'efficacia ambientale in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale, dall'anno 2022 il gestore Servizi Comunali Spa ha inserito i costi dell'investimento per la costruzione del nuovo centro di stoccaggio e trattamento dei rifiuti raccolti sul territorio dei comuni soci per un valore complessivo dell'opera è di € 40.000.000.

Il Gestore Comune di Cologno al Serio non ha inserito investimenti nel periodo del quadro regolatorio 2022-2025.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Tutti i cespiti di cui è proprietaria Servizi Comunali Spa inseriti nei costi di capitale hanno centro di costo nel settore ambiente; pertanto, non è stato necessario applicare driver per la ripartizione. Per la valorizzazione dei costi relativi ai costi di capitale si è fatto riferimento alla documentazione contabile seguente: libro cespiti anno 2020. Per la ripartizione generale dei costi di capitale dei beni mobili ed immobili di utilizzo simultaneo in più Comuni in cui viene svolto il servizio, è stato utilizzato come driver unico di ripartizione, il fatturato che il singolo Comune ha apportato ai ricavi del servizio rifiuti di Servizi Comunali Spa. I beni mobili relativi al servizio di spazzamento strade sono stati imputati dal gestore Servizi Comunali Spa ai soli comuni su cui è attivo il servizio. I cespiti di diretta imputazione ai singoli Enti sono stati imputati analiticamente.

Il comune di Cologno al Serio ha indicato valori relativi al costo del capitale, inerenti cespiti che intervengono nel PEF 2023 trattandosi di iscrizioni a libro inventario di competenza del 2021. La vita utile regolatoria dei beni viene ricondotta alla classificazione reperita nel libro inventario. I beni inseriti nel 2021 sono classificati come Fabbricati.

Il comune di Cologno al Serio ha invece inserito i valori in costo capitale relativamente alla quota del fondo di ammortamento crediti TARI, l'ETC ha inserito per il biennio 2022-2023 il valore massimo previsto, rettificando al ribasso tale valore per gli anni successivi (valore prossimo al 70%).

La vita utile assegnata ai cespiti è direttamente riconducibile alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-2 in conformità a quanto disposto dall'articolo 15.4 del predetto MTR-2.

4 ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione:

- il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 02/2021/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 (diversificata per il pubblico e per il privato) della deliberazione 02/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale verifica consiste nella verifica:

- ✓ della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- ✓ del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno a e sui successivi relativi al periodo MTR-2.

A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dai gestori unitamente al PEF "grezzo", l'attività svolta dal Gestore Servizi Comunali Spa di riclassificazione dei costi è indicata correttamente, così come i costi del Comune risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie e sono stati attribuiti nelle singole voci di costo enucleati nella relazione di accompagnamento.

La verifica della metodologia di applicazione dell'MTR-2 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- i Gestori hanno descritto nella relazione di accompagnamento della tabella PEF:
 - ✓ il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per consentire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - ✓ il modello gestionale e organizzativo e i livelli di qualità del servizio.
- Il Gestore ha allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato le componenti a conguaglio.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo" da parte dei Gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-2.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR-2, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un incremento tariffario all'interno del limite di incremento tariffario previsto dall'MTR-2. I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il PEF in oggetto rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR. Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

	2022	2023	2024	2025
4	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
QL_a	1,00%	2,00%	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	1,50%	3,50%	1,50%	1,50%

	2022	2023	2024	2025
T_a	1.039.524	1.067.828	1.083.649	1.089.616
T_{a-1}	1.018.472	1.039.524	1.067.828	1.083.649
T_a / T_{a-1}	1,021	1,027	1,015	1,006
SUPERAMENTO DEL LIMITE	NO	NO	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

	2022	2023	2024	2025
γ_1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
γ_2	-0,075	-0,075	-0,075	-0,075

dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

	2022	2023	2024	2025
QL _a	1%	2%	0%	0%
PG _a	0%	0%	0%	0%
Quadrante	III	III	I	I

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C₁₁₆ e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}₁₁₆ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi incentivanti di gestione associata a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CQ

Per l'anno 2023 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ_{EXP}) per la compliance alla qualità regolata.

Per l'anno 2022 si evidenzia la necessità di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale collegati al miglioramento del centro di raccolta comunale. Il valore evidenziato deriva dal preventivo di costo presentato al comune di Cologno al Serio da parte del soggetto incaricato.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei e al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

	2022	2023	2024	2025
fattore b	0,6	0,6	0,6	0,6

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

	2022	2023	2024	2025
fattore ω	0,1	0,1	0,1	0,1

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente ha indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse come di seguito indicati:

	2022	2023	2024	2025
Parte Variabile	-1251	-1.491	0	0
Parte Fissa	-5.190	-4.069	0	0

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente territorialmente competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, in accordo con i Gestori, così come evidenziate nel foglio IN_Detr 4.6 del_363.

Per quanto riguarda la componente $R_{Lic2024}$ e $R_{Lic2025}$ l'Ente territorialmente Competente ravvisa la necessità di azzerare i costi inseriti, rimandando l'analisi dell'investimento del Gestore nel secondo biennio del periodo regolato.

Per quanto riguarda la componente CRD di competenza del Gestore Servizi Comunali Spa, l'Ente territorialmente Competente ravvisa la necessità di rettificare i valori inseriti e di conseguenza rettifica anche la componente IVA indetraibile.

Per quanto riguarda la componente R di competenza del gestore l'ente territorialmente Competente ravvisa la necessità di azzerare tale valore per il 2022.

Per quanto riguarda la componente ACC (FCDE) l'Ente territorialmente Competente ravvisa la necessità di rettificare i valori inseriti relativamente al secondo biennio del periodo regolato.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non ravvisa la necessità di superamento del limite annuale di crescita avendo rettificato i valori di costi del Gestori Comune rinunciando alla istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce, di seguito, il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

	2022	2023	2024	2025
MIUR	5.549	5.549	5.549	5.549
<i>Recupero evasione</i>				
<i>Procedure sanzionatorie</i>				
<i>Ulteriori partite</i>				

Relativamente al contributo MIUR, l'Ente territorialmente competente specifica che l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 è il 2020 così come reperito nel documento pubblicato dal MIUR in ordine all'"Erogazione TARSU anno 2020 a favore dei Comuni – Contributo erogato quale finanziamento dovuto per spese connesse al servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche". Tale valore è stato riportato in continuità per tutte le annualità del periodo regolatorio.

6 RIEPILOGO PEF E QUADRO TARIFFARIO

	2022	2023	2024	2025
Totale PEF	1.039.524	1.067.828	1.083.649	1.089.616
Parte Variabile	628.977	634.834	636.324	636.324
Parte Fissa	404.998	427.445	441.776	447.743
Totale Quadro Tariffario	1.033.975	1.062.279	1.078.100	1.084.068

□□□□□□

7 DEFINIZIONE SCHEMA REGOLATORIO TQRIF

L'Ente Territorialmente Competente individua nello **SCHEMA 1 "LIVELLO QUALITATIVO MINIMO"** il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art.3 dell'Allegato A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/rif.

□□□□□□



Comune di Cologno al Serio

(Provincia di Bergamo)



DICHIARAZIONI DI VERIDICITÀ

(Allegati 3 e 4 a MTR-2 - Deliberazione ARERA n.363/2021 e smi)

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ENRICO DE TAVONATTI
NATO/A A BRESCIA
IL 26/10/1953
RESIDENTE IN SARNICO
VIA LOMBARDIA 23
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ SERVIZI COMUNALI SPA
AVENTE SEDE LEGALE IN SARNICO VIA SUARDO 14A
CODICE FISCALE 02546290160 PARTITA IVA 02546290160
TELEFAX _____ TELEFONO 035914122
INDIRIZZO E-MAIL INFO@SERVIZICOMUNALI.IT - PROTOCOLLO@PEC.SERVIZICOMUNALI.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 20/12/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA
20/12/2021

IN FEDE

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A CHIARA DRAGO
NATO/A A ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
IL 13/01/1982
RESIDENTE IN ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
VIA ZENITH, 23
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI COLOGNO AL SERIO
AVENTE SEDE LEGALE IN COLOGNO AL SERIO VIA ROCCA, 2/A
CODICE FISCALE 00281170167 CODICE ISTAT 16079
TELEFAX 035-890445 TELEFONO 035-4183501
INDIRIZZO E-MAIL protocollo@comune.cognoalserio.bg.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 12/05/2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 13/05/2022

IN FEDE



Drago Chiara
Comune di Cologno al
Serio
Sindaco
13.05.2022 13:13:55
GMT+01:00

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.